

CORTE COSTITUZIONALE
Segreteria Generale
- Ufficio Stampa -



***LA COMUNICAZIONE DELLA CORTE
COSTITUZIONALE***
Relazione di Donatella Stasio

LA COMUNICAZIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE - 2020

Relazione della Responsabile della comunicazione Donatella Stasio

SINTESI E DATI

INTRODUZIONE

L'attività di comunicazione del 2020, l'anno della pandemia, si è svolta in continuità con quella dei due anni precedenti (si vedano, tra l'altro, il Report sulla comunicazione per il 2019 e la Relazione del Presidente Giorgio Lattanzi nell'incontro con il Tribunale federale tedesco del 26-28 giugno 2019), sulla base dei criteri e delle modalità definiti, condivisi e sperimentati per far conoscere in modo trasparente e tempestivo l'attività della Corte costituzionale.

Durante la pandemia, la comunicazione – anche grazie ad alcune novità multimediali - è stata una cerniera tra il “dentro” e il “fuori” per veicolare tempestivamente, oltre ai consueti contenuti, anche informazioni e aggiornamenti sulla nuova organizzazione dei lavori.

LOCKDOWN

Ben dieci dei dodici mesi del 2020 sono stati segnati da un lockdown che, con maggiore o minore intensità, non solo ha inciso sui lavori della Corte e sulla loro organizzazione ma ha anche bloccato numerose attività già programmate: la tradizionale conferenza stampa della presidente Marta Cartabia; il Viaggio nelle scuole; il Viaggio del Viaggio; l'incontro annuale con il gruppo “Costituzione viva” del carcere di San Vittore; l'apertura alla cittadinanza del Palazzo della Consulta per le giornate di primavera del FAI; la presentazione alle scuole del docufilm sul Viaggio nelle carceri. Bloccate anche alcune attività allo studio, come gli Incontri nel Palazzo con esponenti del mondo della cultura.

E tuttavia, il lockdown è stato l'occasione per l'ideazione e la nascita di nuove iniziative, come la *Libreria dei Podcast della Corte costituzionale*, che ha consentito di proseguire idealmente il Viaggio della Corte nel Paese ma anche di sopperire al venir meno di alcuni appuntamenti istituzionali, come quello con la Relazione annuale che è al centro della Riunione straordinaria della Corte e della successiva conferenza stampa. La Relazione, infatti, è stata pubblicata sul sito anche in podcast, ovvero con un audio della Presidente, pubblicata sulle principali piattaforme di podcasting, per consentire la più ampia conoscibilità dei suoi contenuti.

Inoltre, nell'impossibilità di organizzare incontri in presenza con i giornalisti, si è fatto ricorso a collegamenti da remoto: la conferenza stampa sulla Relazione della Presidente Cartabia è stata sostituita da un incontro con la Stampa estera e la conferenza stampa sull'elezione del Presidente Coraggio - svoltasi a dicembre, in concomitanza con la ripresa del virus - oltre ad essere stata trasmessa in diretta streaming, si è svolta in modalità "mista": con giornalisti presenti e collegati da remoto.

LA APP DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Nel 2020 è stata progettata l'App della Corte, che ha visto la luce l'8 settembre.

Avvocati, professori, magistrati, giuristi, giornalisti, studenti, professionisti e chiunque altro voglia conoscere o essere aggiornato in tempo reale sull'attività della Corte, può ricevere sul proprio smartphone o tablet le notifiche sulle ultime news.

Ognuno può scegliere di essere "avvisato" soltanto di ciò che gli interessa, selezionando le notifiche. **Il "menù" contiene 5 "canali"**: Calendario dei lavori; Decisioni; Massime; Comunicati stampa; Viaggio in Italia.

Selezionando il Calendario dei lavori, l'utente viene aggiornato sulle udienze in programma, sulle questioni iscritte nel ruolo e sulle variazioni del ruolo stesso.

Selezionando Comunicati stampa, si ricevono notifiche di tutti i comunicati della Corte, e quindi su tutte le notizie di giornata “in primo piano”: l’agenda dei lavori; le decisioni anticipate rispetto al deposito; le sentenze e le ordinanze depositate; i decreti dei presidenti sulle modifiche all’organizzazione dei lavori. Ma anche conferenze stampa, podcast, eventi.

Selezionando Decisioni, l’utente è informato in tempo reale dell’ultimo deposito delle decisioni e può anche effettuare ricerche sulla giurisprudenza della Corte.

E così per le Massime e per il Viaggio in Italia.

Ovviamente, tutte queste notizie sono pubblicate sul sito e da questo “rimbalzano” sull’App.

Si tratta di uno strumento che ben rappresenta la funzione di “servizio” agli utenti della comunicazione della Corte. E che infatti ha registrato subito un ottimo riscontro: **nei primi cinque giorni di vita, è stata scaricata da 3.726 utenti che, a fine anno, erano arrivati a 7.903, con una media giornaliera di 70 download.**

LA LIBRERIA DEI PODCAST DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Concepiti all’inizio del 2020, i podcast hanno avuto un’accelerazione durante il lockdown.

Anticipati ad aprile, in occasione della Relazione annuale, i podcast nascono ufficialmente il 2 giugno: i singoli episodi vengono proposti come “volumi” di una Libreria virtuale e ciascuno racconta un momento della storia della Corte o i cambiamenti nella vita delle persone e delle istituzioni per effetto della giurisprudenza costituzionale.

Si tratta di un ulteriore contributo alla promozione della cultura costituzionale. Il racconto dei giudici è accessibile a tutti ed è caratterizzato da una “punteggiatura musicale”. I podcast sono destinati a rimanere per sempre e quindi rappresentano un importante documento storico. Anche

per questo sono tutti accompagnati dalla data di registrazione da parte dei giudici, oltre che di pubblicazione.

I podcast della Libreria vengono pubblicati, oltre che su una pagina apposita del sito della Corte e sui suoi canali social, anche sulle principali piattaforme di podcasting (Spreaker, Spotify, Google Podcast, Apple Podcast, Youtube e altre ancora). Sono poi rilanciati sul portale della Treccani e, la domenica mattina, su Radio radicale. Nel 2020 sono stati mandati in onda anche su Radio 24 e Radio1Rai.

Al 31 dicembre si contavano 37.503 ascolti complessivi, prevalentemente in Italia ma con accessi anche all'estero: Stati Uniti, Brasile, Francia, Germania.

Il primo ciclo si è concluso a fine anno ed è stato realizzato con la collaborazione gratuita della Siae, per l'intermediazione dei diritti di sincronizzazione, che sono stati concessi, sempre gratuitamente, da autori, editori, produttori, discografici. Gratuita è stata anche la post produzione a cura di Tommaso Orioli nonché la progettazione del Logo, a cura di Gianluigi Marabotti. Il Maestro Riccardo Cimino, autore della colonna sonora del film "Viaggio in Italia, la Corte costituzionale nelle carceri", ha messo a disposizione della Corte, gratuitamente, una parte del suo repertorio musicale.

A fine anno si è poi aperto il cantiere di una nuova serie di podcast: gli INCONTRI con il mondo della cultura. Si tratta della trasposizione in podcast di quegli incontri nel Palazzo della Consulta programmati a inizio anno ma bloccati dalla pandemia.

Scrittori, poeti, scienziati, filosofi, musicisti, registi, attori, giornalisti, psichiatri e altri intellettuali offrono alla Corte spunti di riflessione su temi scelti in base alla propria esperienza personale o professionale, e i giudici rispondono.

Anche questo ciclo è stato possibile grazie alla collaborazione gratuita di una serie di professionalità, in particolare del Maestro Riccardo Cimino,

che ha composto la sigla della Libreria dei podcast ma anche, insieme a Tommaso Orioli e Andrea Giovalè, la “colonna sonora” degli INCONTRI, che fa da “punteggiatura musicale” alla registrazione. La postproduzione è sempre di Tommaso Orioli mentre la voce di presentazione della *Libreria*, nella sigla, è di Roberto Pedicini.

CONFERENZE STAMPA

Nel 2020 ci sono state due elezioni di presidenti: Mario Morelli, a settembre; Giancarlo Coraggio, a dicembre.

Le tradizionali conferenze stampa che hanno seguito l’elezione si sono svolte con modalità diverse: la prima, in presenza, ma sempre nel rispetto delle misure di contenimento del virus che in quel momento era meno aggressivo; la seconda, in modalità mista, con alcuni giornalisti presenti ed altri collegati da remoto, per effetto della recrudescenza del virus. In quest’ultimo caso, come già detto, la conferenza stampa è stata trasmessa anche in diretta streaming.

Non si è tenuta, invece, la tradizionale conferenza stampa sulla Relazione annuale (pubblicata in podcast sia in versione integrale che in “pillole”), che però è stata al centro di un inedito incontro della Presidente Cartabia con la Stampa estera, mediante collegamento da remoto sulla piattaforma Zoom.

SITO

A febbraio 2020 è nato il nuovo sito online, diverso nella grafica e nelle modalità di consultazione, più asciutto del precedente e più immediato nell’offerta di contenuti. **A fine 2020, il numero degli accessi registrati è stato di 657.000, con un incremento del 30% rispetto all’anno precedente.**

SOCIAL

Alla fine di febbraio la Corte ha aperto un suo profilo ufficiale su Twitter, che, insieme al profilo Instagram, ha visto una fortissima implementazione

di follower, soprattutto giovani e donne. **A dicembre 2020, a soli 11 mesi dall'apertura, i follower erano circa 2.800**, soprattutto tra professionisti, giornalisti, magistrati, cioè l'utenza tipica di Twitter.

Su Instagram, invece, **nel corso del 2020 i follower sono più che triplicati, passando da 8.200 a oltre 34.000**. L'apprezzamento è trasversale a tutte le fasce di età, a cominciare dalle generazioni più giovani: **ben il 70% dei follower ha tra i 18 e i 34 anni e le follower donne sono passate dal 38% del dicembre 2019 al 51% del dicembre 2020**.

COMUNICATI STAMPA

Nel corso del 2020 sono stati diffusi **152 comunicati** stampa sull'attività della Corte costituzionale; nel 2019 erano stati 106. L'aumento si spiega sia con l'emergenza sanitaria da COVID-19, che ha imposto una serie di comunicazioni e aggiornamenti sull'organizzazione dei lavori, sia con la nascita della *Libreria dei podcast della Corte costituzionale*, che ha avuto pubblicazioni con cadenza settimanale a partire dal 2 giugno, sia, infine, con gli avvicendamenti di tre nuovi giudici e di due presidenti.

Non è invece cambiato il numero dei comunicati stampa sulle **“pronunce in evidenza” (tra quelle depositate)**, pari a 40 come nel 2019, mentre è aumentato di poche unità, **da 19 a 22, il numero dei comunicati sulle pronunce anticipate (rispetto al deposito delle motivazioni)**.

Poiché nel 2020 sono state depositate 281 decisioni, i comunicati stampa rappresentano il 14,2% (il 22% se si considerano anche quelli sulle decisioni anticipate). La media mensile è stata di 3,3 rispetto alle pronunce depositate e di 1,8 rispetto alle decisioni anticipate. Si tratta di numeri pressoché identici a quelli dell'anno precedente, che confermano la tendenza a non inflazionare lo strumento del comunicato stampa sulle decisioni, limitandolo a quelle di maggior

interesse pubblico o più tecniche (che dunque necessitano di uno sforzo divulgativo).

Quanto agli altri comunicati, rispetto al 2019 sono aumentati da 18 a 20 quelli sull'Agenda dei lavori perché sono aumentate le udienze nell'anno solare.

Dei rimanenti 56 comunicati, 23 hanno riguardato i podcast, 4 il Viaggio in Italia nelle scuole, interrotto bruscamente dalla pandemia, e gli altri essenzialmente l'organizzazione dei lavori e gli avvicendamenti di giudici e presidenti.

Nel complesso, i dati sui comunicati stampa confermano il costante sforzo di trasparenza e di divulgazione per portare l'attività della Corte a conoscenza, nel modo più puntuale e comprensibile, non solo degli addetti ai lavori ma di un pubblico ampio.